



**“CIRCUITO DI CREMONA 2004”
SARA' UNA FESTA SENZA BARRIERE**

Cremona 26 giugno 2004 –CO4

E' una festa annunciata quella che animerà la Città di Cremona nelle giornate di sabato 10 e domenica 11 luglio quando la carovana del Rally “Circuito di Cremona” approderà con le sue rombanti e colorate vetture da corsa trascinando gli animi di moltissimi appassionati di qualsiasi età.

Tre le gare del “Circuito di Cremona”, ” intitolato alla memoria di Maria Grazia Donato:

- ?? il Rally Nazionale valido per la “Coppa Italia di 2^a zona”, per il “14° Challenge Italiano delle Polizie” e per il “Trofeo Tamoil”;
- ?? il Rally Nazionale Auto Storiche valido per il “Campionato Italiano Rally”, il “Trofeo Italiano Rally” e per il “Trofeo Tamoil”;
- ?? la Regolarità Sport Auto Storiche valida per il “Trofeo Tre Regioni” e per il “1° Trofeo Sport Classic 2004”.

Gli organizzatori dell'Automobile Club di Cremona puntano sempre al massimo dell'efficienza e della spettacolarità. E allora non bisogna stupirci se dalla pedana di partenza si potrà assistere direttamente alla Prova Spettacolo proiettata su di un mega schermo allestito in Piazza del Duomo. Grazie alla fattiva collaborazione con la AEM Com azienda locale che ha recentemente cablato la città con le fibre ottiche, con l'ausilio di due regie mobili, otto telecamere, due schermi giganti e diciotto operatori, sarà possibile stabilire collegamenti video tra la stupenda Piazza del torrazzo da dove partono le vetture ed il Piazzale Azzurri d'Italia dove si svolge la prova spettacolo. A condurre questo grande avvenimento sarà “Alessi” l'eccellente speaker del mitico Rally Mondiale del Sanremo.

Ma non basta. Per una festa speciale ci vogliono personaggi speciali. Ed allora l'architetto Leonardo Adessi annuncia la presenza di un “Grande Personaggio” che farà da apripista al “Circuito di Cremona”: si tratta di Sandro Munari che affiancato da Carlo Stella scenderà in pista con una Lancia Fulvia Coupè HF 1600 con la stessa livrea ed il numero 14 proprio come al Rally di Monte Carlo del 1972 dove il pilota veneto s'impose nella gara mondiale.

Ancora una volta poi, il progetto M.I.T.E. (Mit Insieme Together Ensemble – Insieme scritto in quattro lingue). Un “Circuito di Cremona” senza barriere che apre uno spiraglio di felicità ad un gruppo di appassionati non vedenti che grazie alla realizzazione di un radar scritto in “braille” consentirà loro di “navigare” i propri piloti in maniera impeccabile. Sarà inoltre certamente della partita anche Bobo 52, Giuseppe Mainini, unico disabile in Italia ad avere la licenza CSAI di conduttore che con la sua Fiat Punto sfilerà come apripista.

Un Circuito di Cremona ricco di contenuti tecnici, ricco di spettacolo, di sport ma anche ricco di immensa umanità.

